



OGGETTO: Convegno "ANCHE IL SILENZIO PUO' PARLARE" - incontro informativo aperto a genitori, insegnanti, specialisti, educatori e pediatri.

Presentazione Associazione

Attiva dal 2009, l'Associazione Italiana Mutismo Selettivo è nata grazie all'iniziativa di un gruppo di genitori che di fronte alla carenza di informazioni su questo disturbo e alla impreparazione del sistema scolastico e sanitario ha deciso di mobilitarsi per creare una rete di supporto alle famiglie che in Italia vivono questo disagio.

Presente su tutto il territorio nazionale ha come missione primaria quella di diffondere la conoscenza del Mutismo Selettivo e per tale motivo organizza eventi e iniziative di formazione e informazione soprattutto nelle scuole e nelle Università.

A.I.Mu.Se. è un punto di riferimento per gli insegnanti ma anche per molti ricercatori, tesisti e specialisti che intendono approfondire la conoscenza del mutismo selettivo.

Importante obiettivo dell'Associazione è la creazione di una Rete di Specialisti che sia in grado di garantire a ogni famiglia, in ogni provincia italiana, una tempestiva e corretta diagnosi, nonché un'adeguata terapia.

Il fine ultimo dell'associazione è quello di intervenire in modo efficace e restituire così, ai bambini e a chi li ama, una vita più equilibrata e serena.

L'associazione è una Onlus iscritta al registro del Volontariato della Città metropolitana di Milano e svolge le sue attività prevalentemente grazie al lavoro volontario di genitori, insegnanti, specialisti e cittadini.

Cos'è il mutismo selettivo

Il Mutismo Selettivo (MS) è un disturbo poco conosciuto ed apparentemente raro che colpisce prevalentemente i bambini, caratterizzato dall'incapacità di parlare in alcuni contesti sociali, nonostante lo sviluppo e la comprensione del linguaggio siano nella norma. Il MS non è un fenomeno dovuto a qualche disfunzione organica o ad un'incapacità correlata allo sviluppo, ma è un atteggiamento di risposta ad un forte stato emotivo legato all'ansia.

Nonostante loro vogliano farlo, i bambini muto selettivi NON riescono a parlare fuori casa o in presenza di estranei, si bloccano, e ciò avviene in particolare in luoghi pubblici o nei contesti sociali più ansiogeni come, ad esempio, l'asilo o la scuola. Al contrario di quanto avviene in tali contesti, i bambini muto selettivi a casa, negli ambienti familiari e con le persone con cui si sentono a loro agio, si esprimono normalmente e a volte sono dei grandi chiacchieroni.

A.I.Mu.Se. Associazione Italiana Mutismo Selettivo

C.F. 97717510016
tel. 331 3086831
e mail: info@aimuse.it
www.aimuse.it

I bambini che soffrono di MS sono particolarmente sensibili e spesso il loro atteggiamento viene erroneamente scambiato per timidezza. La conseguenza di questa semplicistica interpretazione è che nelle fasi precoci del MS, quindi nel periodo della scuola dell'infanzia, gli adulti che interagiscono con questi bambini (pediatri, insegnanti, familiari, ecc.) NON diano sufficiente importanza a tale comportamento.

Un'errata valutazione del problema determina di frequente un consolidamento del disturbo che diventa evidente e quindi non più ignorabile nel momento dell'ingresso alla scuola primaria.

Se diagnosticato immediatamente, nella maggior parte dei casi il MS può essere trattato e risolto con successo e in un tempo relativamente breve, al contrario una ritardata diagnosi potrebbe far vivere a bambino e famiglia un lungo e difficoltoso periodo di sofferenza e disagio.

I bambini che non ricevono una corretta diagnosi e un adeguato trattamento possono arrivare all'adolescenza e all'età adulta con disturbi che vanno dal MS ad attacchi di panico, fobia scolare, fobia sociale, vedendo compromessa la loro vita di relazione.

Analisi dei bisogni

Il bisogno principale a cui si intende dare risposta attraverso il convegno è quello di riempire il vuoto informativo e formativo attualmente esistente in Italia sul fenomeno del Mutismo Selettivo (MS).

In Italia lo studio e l'interesse per il MS è scarso, la letteratura clinica in lingua italiana pressoché inesistente e risulta difficile valutare la percentuale di incidenza e prevalenza di questo disturbo, in quanto non esiste uno studio o una raccolta di dati statistici.

Il disturbo viene infatti spesso confuso con la semplice timidezza e pertanto non catalogato come patologia. L'esperienza di molti genitori ha dimostrato che non tutti gli specialisti sono adeguatamente preparati a riconoscere e soprattutto a intervenire in modo positivo sui bambini colpiti da MS.

I genitori di bambini affetti da questo disturbo si sentono smarriti in quanto sia le strutture sanitarie che le istituzioni scolastiche non conoscono la problematica né sanno come affrontarla.

Allo stesso modo anche nel campo dell'istruzione gli insegnanti, compresi quelli di sostegno, sono disorientati di fronte a bambini che appaiono come asociali in quanto sembrano rifiutare qualunque tipo di comunicazione verbale.

I corsi di formazione sui BES raramente includono nel programma la trattazione del Mutismo Selettivo ecco perché l'Associazione Italiana Mutismo Selettivo interviene direttamente proponendo alle scuole e alle Università italiane seminari, convegni e corsi di formazione sul disturbo.

Proposta di progetto

L'Associazione intende proporsi come partner di un progetto di informazione/formazione che interessi tutte le scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Grosseto.

L'obiettivo generale che si intende raggiungere attraverso questa azione informativa e formativa è l'emersione dei casi di Mutismo Selettivo attualmente presenti nelle scuole di Grosseto e provincia e non ancora diagnosticati, consentendo così di intervenire in modo tempestivo supportando adeguatamente le famiglie interessate e gli insegnanti.

Obiettivi specifici sono:

1. Coinvolgere il mondo dell'istruzione fornendo agli insegnanti strumenti di base per approcciare in modo corretto i bambini affetti da MS.
2. Offrire ai genitori di bambini colpiti da MS una rete sociale di condivisione e quindi una prospettiva positiva di risoluzione del problema
3. Fare emergere in modo chiaro e inequivocabile e a livello collettivo generale l'esistenza di un disturbo chiamato "mutismo selettivo" che è altro rispetto alla timidezza e che richiede un intervento attivo da parte di genitori, insegnanti e terapeuti per la sua risoluzione.

Le attività previste dal progetto prevedono la realizzazione di seminari, incontri ed eventi informativi e formativi a più ampio raggio che coinvolgano non solo il mondo della scuola ma anche le famiglie direttamente interessate dal problema del mutismo selettivo e le istituzioni.

Il tema sarà affrontato partendo dalla corretta definizione del disturbo, indicandone le caratteristiche, i sintomi e le possibili cause; si descriveranno gli approcci "corretti" e quelli "scorretti", soprattutto in ambito scolastico, con le strategie terapeutiche ritenute più adeguate a livello internazionale. Verranno forniti utili riferimenti letterari ed una sintesi delle principali pubblicazioni sull'argomento.

Apporto di A.I.Mu.Se. nel progetto

A.I.Mu.Se. si propone come partner del progetto mettendo a disposizione la propria competenza nel campo del mutismo selettivo, la propria esperienza formativa sedimentata in anni di convegni, seminari e corsi realizzati in numerose scuole e Università Italiane (tra cui l'Università di Milano Bicocca, Università dell'Insubria di Varese, Università di Sassari, Università di Padova, Università degli Studi di Teramo).

L'Associazione provvederà al coinvolgimento dei relatori, conduttori del laboratorio individuando specialisti altamente qualificati nel trattamento del mutismo selettivo in grado di poter affrontare con professionalità e competenza l'argomento.

Al partecipanti che ne faranno richiesta verrà fornito l'Attestato di partecipazione.

Il Convegno si svolgerà il 17 novembre presso il Polo Universitario Grossetano in Via Ginori, 41/43 a Grosseto dalle ore 08,30 alle ore 13,00. L'evento è gratuito ma per motivi organizzativi è obbligatoria l'iscrizione agli indirizzi mail: segreteria@aimuse.toscana.it / giuseppe.monda@aimuse.toscana.it

Certo di aver fatto cosa gradita, porgo cordiali saluti.

Grosseto, li 22/10/2018

Il Presidente Aimuse Toscana
Giuseppe MONDA

